#### User Experience Design



# GAMIFICATION Parte 2

Dr. ANDREA CAPUTO, PhD

Politecnico di Torino

andrea.caputo@unito.it





#### Come creare engagement



Schema di Moar del coinvolgimento (Viola e Cassone, 2017)

- Motivazione: la molla che spinge qualcuno a svolgere un'attività,
   che sia motivato intrinsecamente o estrinsecamente
- Occasione: cioè «avere l'opportunità di…». L'equilibrio tra ciò che una persona deve (o vuole) fare e ciò che è in grado di fare è alla base per arrivare al flow
- Azione: insieme di task ben definiti, che si possono compiere subito o che si riesce ad acquisire «livellando»
- Risposta: ciò che riceviamo in cambio. 1° livello: il feedback → se facciamo qualcosa che cosa succede?



### UXD per la gamification: tipi di giocatori

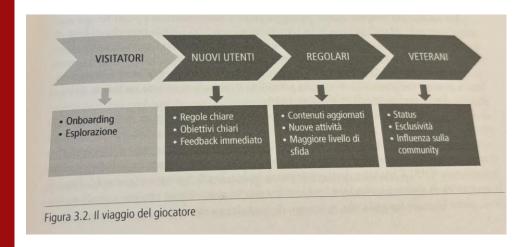
	ACHIEVER	EXPLORER	onfronto con i quattro temperamenti di	
Lazz	aro HARD FUN	RATIONAL EASY FUN	KILLER ARTISAN	SOCIALIZER IDEALIST
DESCRIZIONE	and bagroneddigle II	Ama comprendere il	SERIOUS FUN	PEOPLE FUN
	sistema con l'idea di diventare sempre più potente avanzando nel gioco.	mondo che lo circonda,	Ama sfidare, spesso anche umiliare l'avversario umano.	Utilizza il gioco/ piattaforma come strumento di socializzazione.
BISOGNI DEL GIOCATORE	Progress bar Collezionare Acquistare oggetti unici e rari Badge/achievement High score Obiettivi chiari	Imparare cose che altri non sanno     Scoprire sezioni/ segreti     Creare mappe     Comprendere la storia     Puzzle	Dominare gli altri     Primeggiare in chart     Provare adrenalina     Provare orgoglio     Provare paura     Gambling     Azione	Unirsi a un gruppo     Cooperative mode     Essere amati     Possedere luoghi dove la gente si ritrova     Strumenti di chat     Personalizzazione     Caring
OTIVAZIONI	Sicurezza	Conoscenza	Potere	Identità

Tratto da: Colli et al. (2025), «Giocarsi». Hoegrefe

- Achiever: ragiona per obiettivi, si fissa dei traguardi che vuole raggiungere. Guarda le statistiche, è molto organizzato.
- Explorer: sperimenta nuove azioni per arrivare all'obiettivo, non interessa più di tanto vincere, ma trovare nuove soluzioni.
- Killer: la vittoria non è sufficiente a soddisfare il suo ego, vuole dominare l'avversario e irriderlo.
- Socializer: non è interessato alla partita in sé, ma usa il gioco come mezzo per conoscere altre persone.



# **UXD** per la gamification: tipi di giocatori



Tratto da: Colli et al. (2025), «Giocarsi». Hoegrefe

Come gli utenti si modificano durante il percorso nella gamification.



Un videogioco commerciale può essere efficace come un training cognitivo creato ad hoc?

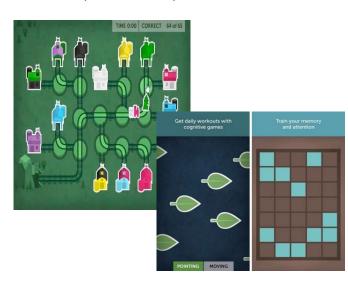
Sì, a certe condizioni:

• i videogiochi motivano di più perché sono coinvolgenti, riducono la frustrazione e stimolano la curiosità implicita (non serve che l'utente sappia "di essere valutato");

alcuni giochi migliorano funzioni cognitive specifiche (attenzione, memoria, sensibilità

visiva, problem solving) → vedi es. Lumosity e Portal

I videogiochi possono essere usati anche come strumenti di assessment psicologico, perché permettono di osservare l'utente "al lavoro" in modo naturale, **senza l'ansia del test**.





The power of play: The effects of Portal 2 and Lumosity on cognitive and noncognitive skills



Valerie J. Shute\*, Matthew Ventura, Fengfeng Ke

Florida State University, College of Education, 1114 West Call Street, Tallahassee, FL 32306-4453, USA

#### ARTICLEINFO

Article history:
Received 11 May 2014
Received in revised form
19 July 2014
Accepted 23 August 2014
Available online 30 August 2014

Keywords: Assessment Persistence Problem solving Spatial skills Videogames

#### ABSTRACT

In this study, we tested 77 undergraduates who were randomly assigned to play either a popular video game (Portal 2) or a popular brain training game (Lumosity) for 8 h. Before and after gameplay, participants completed a set of online tests related to problem solving, spatial skill, and persistence. Results revealed that participants who were assigned to play Portal 2 showed a statistically significant advantage over Lumosity on each of the three composite measures—problem solving, spatial skill, and persistence. Portal 2 players also showed significant increases from pretest to posttest on specific small- and large-scale spatial tests while those in the Lumosity condition did not show any pretest to posttest differences on any measure. Results are discussed in terms of the positive impact video games can have on cognitive and noncognitive skills.

© 2014 Elsevier Ltd. All rights reserved.





**PORTAL** VIDEOGAME

**Table 1** Descriptive statistics for Portal 2 (n = 42) and Lumosity (n = 34).

	PORTAL 2		LUMOSITY	
	Mean	SD	Mean	SD
Raven's (pre)	8.39	2.29	8.24	2.31
Raven's (post)	8.51	2.33	7.65	2.60
Insight (pre)	1.30	0.97	1.40	1.09
Insight (post)	1.36	0.91	0.96	0.99
RAT (pre)	2.59	1.40	2.65	1.28
RAT (post)	2.83	1.34	2.56	1.33
Problem Solving (pre)	0.03	0.67	0.01	0.76
Problem Solving (post)	0.16	0.62	-0.18	0.67
MRT (pre)	1.57	0.27	1.41	0.37
MRT (post)	1.65	0.27	1.45	0.37
SOT (pre)	36.03	28.79	35.68	25.11
SOT (post)	32.00	26.06	30.60	26.02
VSNA test (pre)	127.02	112.48	142.73	95.62
VSNA test (post)	91.03	29.39	115.45	86,23
Spatial Ability (pre)	0.15	0.77	-0.17	0.84
Spatial Ability (post)	0.23	0.53	-0.27	1.00
Picture Comparison (post only)	136.01	42.63	118.03	45.50
Persistence self-report (pre only)	3.91	0.62	4.00	0.67
Persistence (post)	0.18	0.89	-0.20	0.93

Notes. For SOT and VSNA measures, lower scores reflect greater spatial skills as they represent angular disparity and time to complete task, respectively. Average scores were computed for problem solving skill and spatial ability by standardizing each relevant measure and putting the tests on the same scale (higher is better).





Mastery experiences in immersive virtual reality promote pro-environmental waste-sorting behavior

Valdemar Aksel Stenberdt, Guido Makransky

University of Copenhagen, Institute of Psychology, Oster Farimagigade 2A, 1353, Copenhagen, Denmark

#### ARTICLEINFO

Virtual reality Climate change education Waste management Exaggerated feedback

#### ABSTRAC

The rapid digitalization following COVID-19 necessitation best-practice knowledge on how to use cleantional technologies such as immersive visual rasility (VIDA. At the same time, to deal with climate change, we require new ways to embed climate change education in formal education. The current unity is one of the first to investigate the featibility of an alternative educational network of the current unity is one of the first to investigate the featibility of an alternative educational reason of the current unity of the current unity of a submarine educational network of the current unity of the current unit

- La realtà virtuale immersiva (IVR) può essere utilizzata per l'educazione al cambiamento climatico nelle scuole.
- L'intervento IVR ha aumentato significativamente le conoscenze e le intenzioni di agire a favore dell'ambiente.
- Abbiamo identificato i processi sottostanti, tra cui
   l'autoefficacia che predice l'intenzione di differenziare i rifiuti.
- Le pedagogie manipolate non hanno portato a differenze nell'efficacia dell'IVR.
- I nostri risultati suggeriscono che l'IVR può soddisfare il duplice criterio della digitalizzazione e del cambiamento climatico.



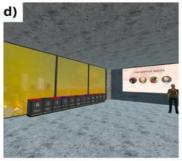
V. Aksel Stenberdt and G. Makransky

Computers & Education 198 (2023) 104760

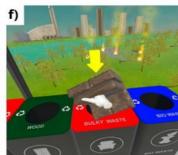














# Keep Talking and Nobody Explodes per la comunicazione efficace



Proviamo anche noi!

Esempio gameplay (fino al minuto 4:56):

https://www.youtube.com/watch?v=oCp4iZjFOJQ&ab\_channel=iNoobGaming



#### Una chicca



**BOSS FIGHT!** 

Kahoot quiz

Max 10 partecipanti (versione free)











# Che cosa ci portiamo a casa da queste due giornate?



# Un riepilogo





#### 1) Motivazione (1)

Esperienze gamificate in contesti professionali sollecitano la **motivazione intrinseca**, il motore che ci permette di partecipare a queste attività che richiamano emozioni e cognizioni legate a contesti ludici, ma applicati a temi lavorativi.

#### 2) Motivazione (2)

Tra le teoria della motivazione, quella della **piramide** di Maslow è una delle più conosciute. Secondo questa teoria, la gamification risponde ai bisogni di STIMA e AUTOREALIZZAZIONE, che sono i bisogni che si trovano più in alto nella piramide. Superare ostacoli, cooperare e riconoscere il proprio contributo permettono di soddisfare questi bisogni.

#### 3) Soft skills

La gamification può essere utilizzata per allenare o valutare le soft skills. Tra queste, abbiamo visto l'intelligenza emotiva e il **teamwork** (con Overcooked) e la comunicazione efficace (con Keep Talking and Nobody Explodes).



# Esempi ben riusciti di Gamification

Nome	Tema / contesto	Meccaniche di gamification principali	Perché funziona bene
Duolingo	Apprendimento linguistico	XP (punti esperienza), livelli, streaks giornalieri, ricompense visive (badge), in-app currency, obiettivi personalizzati.	Tiene alto l'engagement grazie al senso di progresso continuo, alla routine (streak), al feedback immediato.
Fitbit	Fitness / salute	Badge per risultati (es. passi, attività), sfide con altri utenti, obiettivi personali, statistiche visive.	Ottima integrazione tra dati reali (attività corporea) e feedback visivo / ricompense. Motiva concretamente.
Starbucks Rewards	Loyalty / fidelizzazione cliente	Sistema a stelle ("stars"), livelli / tiers, ricompense che spingono all'uso ripetuto, elementi visivi soddisfacenti.	Usa leve semplici ma molto efficaci: il consumatore vede subito cosa guadagna, come "collezionare" stelle, e questo favorisce la retention.
Habitica	Productività / gestione abitudini	Diventi un avatar, affronti compiti come se fossero missioni / quest, guadagni esperienza, livelli, ricompense, stile RPG.	Molto coinvolgente: rendere le attività quotidiane "giocabili" dà senso di divertimento e responsabilità; buona componente visiva/emotiva.
Nike Run Club	Fitness / sport	Obiettivi, badge, sfide con sé stessi o con amici, social sharing, tracciamento delle performance.	Combina motivazione individuale e sociale; la competizione amichevole aiuta il coinvolgimento continuativo.
Waze	Navigazione / comunità	Gamification nel contributo utenti (segnalazioni traffico, pericoli, ecc.), punti per interazione sociale, ruoli "animatori", ricompense reputazionali.	Scala la motivazione non solo con ricompense "materiali", ma anche con riconoscimento sociale. L'utente partecipa attivamente.
LinkedIn	Social professionale	Barre di progresso per completare il profilo ("profile completion"), notifiche che spingono ad aggiungere elementi al profilo.	È un esempio di gamification discreta: non è un gioco, ma piccoli elementi che spingono a completare un compito utile.



# **LISTA STRUMENTI**

Strumento	A cosa serve	Link
Kahoot	Quiz, sfide a tempo	https://kahoot.com
Mentimeter	Sondaggi, word cloud, votazioni live, domande aperte	https://www.mentimeter.com
Overcooked	Videogioco cooperativo per allenare al teamwork	Piattaforma Steam (a pagamento)
Keep Talking and Nobody Explodes	Videogioco cooperativo per allenare la comunicazione efficace	Piattaforma Steam (a pagamento)
Torre di Hanoi	Allenare una parte di problem solving (ragionamento logico)	https://www.mathsisfun.com/games/towerofh anoi.html
Miro	Lavagna collaborativa per mappe, card sorting, design thinking	https://miro.com
Padlet	Bacheche interattive, brainstorming, classificazioni visive	https://padlet.com
Genially	Creazione di giochi, escape room, quiz, storytelling	https://www.genial.ly
Jamboard (Google)	Lavagna semplice per brainstorming e schemi veloci	https://jamboard.google.com
LearningApps	Mini-giochi didattici personalizzati: matching, ordinamenti, quiz	https://learningapps.org
Flippity	Generatore di strumenti gamificati: ruote, badge, carte random, quiz	https://flippity.net



#### User Experience Design



# **GAMIFICATION**

Dr. ANDREA CAPUTO, PhD

Politecnico di Torino

andrea.caputo@unito.it



